



Sezione Provinciale
di Roma

L'Informatore Silenzioso



Roma Capitale
Dipartimento V

Periodico quadrimestrale della Sezione Provinciale E.N.S. di Roma
Realizzato nell'ambito del Progetto "Silent Point" - Roma Capitale Dip. V Serv. Handicap

Dicembre 2011
N. 20

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in Legge 27.2.2004, n. 46) art. 1, comma 2 - DCB - Roma

100° ANNIVERSARIO

DEL 1° CONGRESSO INTERNAZIONALE DEI SORDOMUTI: FRANCESCO MICHELONI EIL PRESIDENTE NAZIONALE ENS GIUSEPPE PETRUCCI

Poche volte i Soci della Sezione di Roma hanno visto volare il tempo senza accorgersene. Una di queste è stato il pomeriggio del 28 settembre 2011. L'argomento della riunione era il ricordo del **100° anniversario del 1° Congresso Internazionale dei Sordomuti, tenutosi a Roma dal 22 al 24 agosto del 1911 e la commemorazione della figura di Francesco Micheloni**, pioniere nelle lotte per l'avanzamento sociale dei Sordi. Tutti erano preparati ad una più o meno noiosa trattazione e qualcuno già era preparato ad un lungo "pisolino". Così non è stato: anzi tutto il contrario! Il relatore **Cav. Franco Zatini** è stato bravissimo! Si merita davvero il titolo di **"Storico dell'ENS"**. E' riuscito a tenere viva l'attenzione di Sordi ed udenti illustrando



Francesco Meliconi.

l'evento storico di fondamentale importanza nella storia dei Sordi ed in particolare di quelli romani. E' riuscito a fare comprendere l'importanza di conoscere, di studiare, di fare conoscere a tutti, Sordi ed udenti, la storia dei Sordi, le battaglie da questi sostenute i protagonisti di queste battaglie. Ecco allora illustrata la figura di Francesco Micheloni. Chi era costui? Si sono chiesti la maggior parte dei Sordi presenti. Lo hanno subito saputo dal Cav. Zatini che, su questo personag-

gio ha svolto uno dei suoi studi approfonditi. Francesco Micheloni, nato nella Roma papalina, era il 1854, era sordomuto. Decise subito di combattere per fare crescere socialmente i Sordi ed abbattere le difficoltà di ogni genere che i Sordi si trovavano ad affrontare quotidianamente. Si attivò per l'azione concreta della Società di Mutuo Soccorso fra i Sordomuti di Roma nel 1882. La

stessa Società fu poi riconosciuta giuridicamente Ente Morale nel 1920. In precedenza, nel 1880, Micheloni si batté perché l'istruzione obbligatoria statale venisse estesa anche ai Sordi; questo avvenne nel 1923. I Sordi dovevano essere uomini liberi e, quindi dovevano avere un loro giornale. Ecco allora dirigere sostenere e partecipare alla scrittura ed alla diffusione

prima de "L'AVVENIRE DEL SORDOMUTO" 1896 e, successivamente, "IL GIORNALE DEL SORDOMUTO" 1919-1921. Ma quante altre cose ha fatto conoscere il Cav. Franco Zatini! Le prime rivendicazioni dei Sordomuti, le battaglie contro la metodologia dei "Maestri dei Sordomuti", il Riconoscimento della Formazione Professionale, **le prime, difficili, uscite della LIS**. Ed ancora: la lotta contro il famigerato articolo 340 del codice civile; la creazione e sviluppo di un Patronato



Il relatore Cav. Franco Zatini.

sociale e, finalmente, **nel 1942 la creazione dell'ENS**. Per quanto riguarda Roma ecco il 1° Congresso Internazionale dei Sordomuti. Come era diversa la Capitale! Quanti scorci, oggi inesistenti, è stato possibile vedere attraverso le grandi foto appese alle pareti della Sezione ed illustrate da Zatini! Tutti gli uomini baffuti, le signore con abiti lunghi, cappellino ed ombrellino. Su tutti l'immagine di Francesco Micheloni che, grazie alla meticolosa ricerca del Presidente Severi, è veramente rivissuta. Il Presidente Severi è riuscito a ritrovare e poi a restaurare la tomba nella quale era stato tumulato Francesco Micheloni. Non contento, Severi si è trasformato in investigatore ed è riuscito a ritrovare due nipoti dello stesso: Mauro e Sandra. Questi hanno con grande commozione partecipato alla rievocazione storica fatta dal Cav. Zatini ed hanno riconosciuto che neanche loro conoscevano esattamente tutta la proficua attività del loro avo. E' con sincera gioia che i Signori Sandra e Mauro Micheloni hanno ricevuto una bella targa ricordo ed uno splendido mazzo di fiori dal Presidente Severi a nome di tutti i Soci della Sezione Provinciale di Roma. Erano presenti alla manifestazione altri illustri ospiti quali l'On. Ludovico Todini del Comune di Roma e l'On. Amedeo Piva, sempre vicino alla Sezione. Citiamo per ultimo, non perché dimenticato, ma perché sicuramente più di tutti vicino ai Sordi, la presenza del nostro **nuovo Presidente**

Nazionale dell'ENS GIUSEPPE PETRUCCI. Non poteva esserci occasione più propizia per la Sezione Provinciale di Roma. Unire passato e futuro dell'ENS. Il Presidente Petrucci si è presentato ai Soci ed ha subito riconosciuto l'importanza di conoscere la storia, i trascorsi dell'ENS. Con molta sincerità ha voluto dire che la relazione del Cav. Zatini lo aveva molto interessato perché era venuto a conoscenza di tante notizie storiche a lui prima sconosciute. "...Soprattutto i giovani dell'ENS devono conoscere la storia dell'Ente; solo conoscendo bene il passato si può costruire un solido futuro. Solo conoscendo le battaglie sostenute per la crescita sociale e morale dei Sordi si possono con determinatezza affrontare le tante, numerose ed impegnative battaglie quotidiane che ancora i Sordi devono affrontare uniti". Il Presidente ha quindi voluto portare un sincero saluto a tutti i Sordi della Sezione di Roma riconoscendo alla stessa la grande volontà di cercare di migliorare continuamente, anche se le difficoltà economiche rendono oggi tutto più difficile. L'augurio del Presidente a Roma è stato quello di proseguire sulla strada intrapresa. All'augurio ha aggiunto il suo personale impegno a seguire la Sezione assicurandole ogni possibile sostegno. La serata si è conclusa con una solenne funzione religiosa, in ricordo di Francesco Micheloni, celebrata dall'ormai famoso Don Mario e devotamente seguita da una commossa folla di Soci.

Fiorenzo Russo



Presidente Nazionale dell'ENS Giuseppe Petrucci.

Tour di Scozia: castelli e leggende - parte seconda

Altra tappa. Partenza verso l'Atlantico. E' tutto un susseguirsi di piccoli laghi che costituiscono il paesaggio delle Highlands. Ecco il Castello di Eilan Donan; poi il caratteristico villaggio di Kyle of

medievali meglio conservati. Il castello attuale fu bruciato nel 1746 e benché l'intera struttura sia ancora in piedi, pochi sono gli arredi originali sopravvissuti. Alla fine del viaggio ecco Edimburgo.

Edimburgo, chiamata dagli Scozzesi anche Edinbra, è la capitale della Scozia dal 1437 e sede del Parlamento dal 1999. La città è situata sulla costa orientale della Scozia e sulla riva meridionale del *Firth of Forth*, a circa 70 km ad est di *Glasgow*. Sorge su di una serie di colline. Le parti storiche della città (Old e New Town), insieme al Castello, nel 1995 sono stati dichiarati Patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. Dopo Londra, la capitale scozzese è la città più visitata della Gran Bretagna e a questo successo contribuisce anche il Festival di Edimburgo. Il nome della città a parere di alcuni studiosi deriverebbe dall'anglosassone per "fortezza di Edwin". Come il resto della Scozia, Edimburgo ha un clima di tipo oceanico-temperato con temperature molto più miti rispetto ad altre località situate alla stessa latitudine. Gli inverni sono lunghi ma sicuramente non sono freddissimi, considerando che le temperature scendono di rado sotto i

0 °C e che alla stessa latitudine di Edimburgo si trovano città come Mosca. In estate le temperature sono miti, con massime che volte raggiungono i



Il classico castello scozzese.

Lochals e l'isola di Skye caratteristica per i paesaggi pendenti contornati da scogliere e spiagge sabbiose. Altro imbarco ed altra meta: Fort William, ai piedi del Ben Nevis, La montagna più alta della Gran Bretagna. **Inveraray** I caratteristici edifici bianchi sulla riva del Loch Fyne, il castello ed altre attrazioni rendono Inveraray una frequentata meta turistica. La prigione, di epoca georgiana, è ora un museo. Altre attrazioni sono l'Argyll Folk Museum e la celtica croce di Inveraray. Nel porto sono ormeggiati la nave Arctic Penguin, che ospita il Museo Marittimo, ed il battello Clyde puffer. Inveraray è oggi uno dei migliori esempi di urbanistica scozzese dell'Ottocento e molti degli edifici del centro sono protetti per via del loro valore architettonico. Il castello di Inveraray è tuttora la residenza del duca di Argyll e della sua famiglia, ma è aperto ai visitatori in determinati periodi dell'anno. Dopo Inveraray, **Linlithgow**. Santo Patrono di questo simpatico borgo è San Michele Arcangelo ed il motto è "St. Michael is Kinde to Strangers (=San Michele è gentile con gli stranieri). La principale attrazione di Linlithgow sono le rovine del castello, luogo di nascita di Giacomo V e di Maria Stuarda ed è oggi uno degli edifici tardo



La bella Castellana.



La foto ricordo.

28 °C anche se durante questa stagione il tempo è molto variabile a causa del vento che soffia spesso in questa zona della Scozia. Nella parte meridionale il panorama è dominato dal **Castello di Edimburgo**, situato su un cono vulcanico, e dalle costruzioni della Old Town mentre sulla parte settentrionale si affaccia la New Town. La Old Town conserva la sua struttura medievale nonché molti edifici risalenti all'epoca della Riforma Protestante che si affacciano sulla via principale. C'è poi la casa del parlamento (Parliament House) che fu il palazzo del parlamento in cui l'assemblea scozzese si riunì fino al 1707 ed è ora l'edificio dell'alta corte del tribunale scozzese. Altri edifici presenti nella Old Town sono il Museum of Scotland (=Museo di Scozia), la University of Edinburgh (Università di Edimburgo) e la Scottish National Library (Biblioteca Nazionale di Scozia), una biblioteca che vanta un patrimonio di circa 5 milioni di libri. Il castello sorge su un'antica rocca di origine vulcanica che assunse il nome di Edimburgo. Attualmente visitata da oltre un milione di turisti all'anno, rendendola la meta più fre-

quentata del Regno Unito. Al suo interno si possono visitare, oltre alla magnifica struttura medievale, il Museo Nazionale della Guerra, i Gioielli Reali, il Palazzo Reale, le prigioni, il Salone d'Onore e il monumento nazionale scozzese ai caduti. Particolare successo riscuote "l'one o'clock gun", ossia il colpo di cannone che tutti i giorni, eccetto la domenica, viene sparato alle 13.00 per segnalare l'orario alle navi che attraccano al porto; questa tradizione si protrae dal 1846. Negli appartamenti reali è possibile osservare i gioielli della corona, fra cui la spada cerimoniale, la corona e lo scettro. Nella stessa stanza è presente anche la pietra del destino (Stone of Scone) dove venivano incoronati i reali scozzesi. Da numerosi punti di questo luogo di grande interesse storico è possibile godere di una magnifica vista su

tutta la città di Edimburgo e le zone limitrofe. Edimburgo è famosa per il **Festival di Edimburgo**, una nota manifestazione di arti dello spettacolo che si svolge in estate. Numerose le personalità legate ad Edimburgo, basta ricordare: Arthur Conan Doyle, scrittore - inventore di Sherlock Holmes; Tony Blair, politico; Sean Connery, attore; Robert Louis Stevenson, scrittore; Walter Scott, scrittore e poeta; Adam Smith, economista e filosofo.



A spasso per l'Atlantico.

8 Donne e 1 mistero

Questa volta Ginetta Rosato l'ha fatta proprio grossa! E' questa la sensazione che si ha dopo avere assistito allo spettacolo teatrale di R. Thomas "8 Donne e 1 Mistero" tenutosi a Roma presso il Teatro S. Genesio dal 16 al 20 novembre 2011. Ginetta Rosato, per chi ancora non lo sapesse, è una regista teatrale, Sorda, che ha nel suo DNA il teatro. Dal 1977, con la sua compagnia "Laboratorio Zero" ha portato sul palcoscenico, sempre con grande successo, commedie interpretate esclusivamente da Sordi che si esprimevano con la LIS (Lingua dei Segni Italiana). Per la verità quasi tutto era fatto da Sordi: la scenografia e le luci, i costumi ecc. Ma la sua voglia di sperimentazione non si è fermata ai più che soddisfacenti risultati ottenuti: è voluta andare oltre. Ha pensato di mandare in scena attori, udenti sì, ma "parlanti" in LIS. Il rischio era grande. Sappiamo

tutti che i tempi di colloquio tra sordi è diverso di quello tra udenti (molto più veloce); sulla scena questo poteva costituire un handicap per gli spettatori udenti. Invece è andato tutto per il meglio! Il diverso modo di comunicare è piaciuto a Sordi ed udenti allo stesso modo; i tempi più lenti non si sono per nulla avvertiti. Tutto questo grazie all'ottima preparazione di tutti gli attori e soprattutto all'intelligente regia. Venendo allo spettacolo ecco le nostre impressioni. Tutti bravissimi! Non pensiamo proprio che si possano fare graduatorie e pagelline e, quindi, come esposto nella locandina, parleremo dei personaggi (e delle attrici), in ordine di apparizione sulla scena. Arriva la "**governante Chanel**" (**Sara Franchi**): è paciosa, leale, legatissima alla casa ed alla famiglia, con un solo passatempo: il gioco delle carte. Segue la

"**cameriera Louise**" (**Ombretta Zanecchia**): è un po' civetta - piace agli uomini di tutto il borgo - altezzosa e un po' maleducata. Poi la "**Mamy**" (**Lucrezia Di Gregorio**): è la nonna-suocera, finta invalida e tirchia. Ecco "**Suzon**" (**Susanna Di Pietra**): è la nipote più grande, arriva dal college, piccolo particolare "è un po' incinta". Poi, ancora, "**Gaby**" (**Marcella**



8 donne e... 1 mistero.

Marasca): la moglie (nuora o cognata a seconda dei casi), brava signora borghese che sta per scappare con l'amante. La "**Zia Augustine**" (**Marina Paradisi**): è una zitella acida, invidiosa, facile agli svenimenti veri e finti, golosa, pronta alla maldicenza. Ancora, "**Catherine**" (**Federica Zanecchia**): è la nipote più giovane, un peperoncino vivente, un Gian Burrasca al femminile, e poi...fuma! Infine "**Pierret**" (**Silvia Del Vecchio**): è la sorella-cognata, affascinante, raffinata, forse un po' troppo disinibita. Noi vogliamo aggiungere un ultimo interprete che si intravede sulla scena: "la neve". La neve sembra coprire ogni cosa, forse tutta la storia. Abbiamo parlato di 8 donne, ma il mistero qual'è? Non ve lo sveliamo, per conoscerlo dovrete andare a vedere lo spettacolo!

Fiorenzo Russo

Il miele... che bontà

Il CGSI di Roma, in collaborazione con la Sezione Provinciale ENS di Roma, ha organizzato per i propri iscritti una giornata dedicata alla degustazione del miele. Località prescelta è stata Vetralla, in provincia di Viterbo. Per fortuna il 20 novembre 2011 è stata proprio una bella giornata di sole e questo ha favorito la visita all'azienda biodinamica, immersa nella natura con animali facili da incontrare anche in città (si sono visti in giro bei cani) ed altri decisamente inconsueti (in particolare tre asinelli circondati da allegre galline). Due esperti particolarmente gentili e preparati ci hanno spiegato la vita di un'ape, la gerarchia all'interno dell'alveare e tutti quei prodotti che questi piccoli insetti riescono a produrre. La presenza dell'interprete LIS è stata ovviamente essenziale per poter seguire la spiegazione. Siamo poi passati alla degustazione dei vari tipi di miele ed abbiamo potuto verificare le varie differenze di gusto a seconda delle diverse piante dalle quali le api avevano attinto il nettare. L'occasione è stata utile per comprare dell'ottimo miele da mangiare e regalare agli amici. Siamo rimasti tutti molto soddisfatti delle spiegazioni avute, tutte chiare ed esaurienti.



Che profumo!.

La visita si è conclusa con un buon pranzo ricco dei prodotti tipici del viterbese, tutto veramente squisito. La giornata è stata veramente goduta da tutti e quindi ci corre l'obbligo di ringraziare sinceramente il CGSI di Roma, la Sezione Provinciale ENS di Roma, il progetto Silent Point ed in particolare Marco Caretta, vice presidente del CGSI di Roma per il suo impegno e volontà

Il CGSI di Roma



Tutti più ...dolci.

SEMINARIO MICROSOFT

“Tecnologie di comunicazione a servizio dei Sordi”

Riceviamo da Michele Zolfo e volentieri pubblichiamo.

“La tecnologia è la migliore speranza della vita delle persone diversamente abili», racconta **Michele Zolfo**, XX anni. «Può aiutarli a semplificare la loro esperienza lavorativa e privata, in modo che possano avere più autonomia e dipendenza e non solo per l'abbattimento totalmente le barriere digitali». Michele con la tecnologia ci

lavora. In Microsoft, dove lavora da XX anni infatti si occupa dei temi di accessibilità supportando le aziende, le associazioni Onlus dei disabili e le persone diversamente abili «affinché possano realizzare tutto il loro potenziale con le tecnologie di Microsoft». Domanda. La tecnologia come ha cambiato la tua vita? R. «Grazie alla tecnologia anche la mia vita non è più come prima», prosegue Michele «Ora sono diventato

autonomo, sono più indipendente. E' questa è la vera prova che vorrei condividere con le altre persone. Vorrei consigliare di “assaggiare” le tecnologie più avanzate così da migliorare le loro esperienze per il futuro». D. E sul lavoro? Anche lì la tecnologia ha aiutato? R. «Il rapporto con il mio lavoro è ottimo, perché primo non ho difficoltà grazie alla tecnologia, secondo perché c'è un clima di familiarità tra noi colleghi, si lavora senza troppe pressioni e inoltre si respira aria di libertà. All'inizio avevo paura di non riuscire a svolgere in pieno la mia attività, a causa della comunicazione con i diversi clienti ma poi piano piano ho visto anche grazie all'arrivo di nuovi prodotti, per me, la

comunicazione non era un impedimento e alla fine ho capito che anch'io sarei riuscito in tutto». Ecco come la tecnologia, nel tempo, è venuta in aiuto delle persone che soffrono di sordità in una scaletta temporale fatta da Michele. Anni 80: appare nel 1987 circa il primo Dts (dispositivo telefonico sordi) apre le porte all'autonomia. Questo “telefono”, fornito di display e tastiera, permette di ricevere ed inviare in tempo reale

messaggi scritti fra due interlocutori muniti di DTS. Parallelamente all'avvento del dts, avviene un altro tipo di comunicazione tecnologica a livello culturale e informativo: i sottotitoli alla televisione. Si dà la possibilità ai sordi di leggere i sottotitoli trasmessi e di partecipare autonomi all'accesso di informazioni. Nel 1988 si crea una rete telematica: si tratta di comunicazione scritta a distanza fra due computer e due modem. Funziona

come il dts e il futuro è la chatline! Anni 90: si snelliscono i differenti modelli di videoscrittura al dts. Per esempio compare un dts piccolo e mobile, comodo e leggero durante il viaggio e gli spostamenti • Fax: comincia finalmente la comunicazione in tempo non reale anche con persone udenti che non posseggono il dts • Servizio ponte: si attivano, tramite i progetti a livello locale, alcuni “servizi ponte”. Questi servizi consentono a una persona sorda di chiamare un utente privo di DTS (e viceversa), grazie a un operatore che fa da tramite leggendo ad alta voce ciò che viene scritto sul DTS e scrivendo sul DTS ciò che viene detto a voce. Televisione: aumento di sotto-



Il seminario inizia.



titoli rispetto agli anni 80. Intanto viene introdotto il servizio di interpretariato ad alcuni telegiornali. Fine anni 90 e l'avvento del cellulare e dell'Internet • sms: aumenta ancora di più l'autonomia, c'è più possibilità di contattare direttamente e velocemente tutti, sordi e udenti. A causa del frequente uso del cellulare i dts si usano molto meno. email: si usa moltissimo la posta elettronica. Anni 2000. Alla televisione cominciano finalmente i telegiornali sottotitolati. • Internet: il chatline e webcam, assieme ad email: si comincia a comunicare direttamente con dialoghi, messaggi e anche con le fotografie, i video. Intanto si consultano molto i siti onde navigare, e poter avere accesso alle informazioni di diverso tipo. Anni 2011 • Cloud computing. Anni fa, Internet veniva spesso rappresentata nei diagrammi come una nuvola (cloud): una sorta di gigantesco etere nel cielo, ben al di là della casa o ufficio. È una metafora decisamente buona: al giorno d'oggi i dati e i programmi non devono necessariamente risiedere sul tuo PC; possono infatti essere "ospitati" (o memorizzati) su Internet o, come si suol dire, "in the cloud". Cloud Computing significa semplicemente gestire esternamente (online) le applicazioni e le attività, invece che all'interno delle tue quattro mura. I vantaggi non sono pochi. Finalmente con questo decen-

nio digitale per la sordità, la barriera comunicativa è totalmente superata perché oggi le persone sorde possono comunicare senza problemi, ci sono i strumenti tecnologici comunicativi di Microsoft, uno dei molti esempi interessanti, c'è un'anteprima di Messaggio vocale in testo di Outlook..è una novità!



Un'esercitazione pratica.

UNA CARTOLINA D'ESTATE: FORMIA ED IL GOLFO DI GAETA

Non è vero che è necessario fare lunghi e costosi viaggi per divertirsi. A volte basta una semplice gita "fuori porta" per distrarsi un po' e fuggire dalle preoccupazioni quotidiane. E' proprio quello che hanno voluto fare gli amici di COLOSSEUM insieme alla Sezione Provinciale di Roma il 17 settembre 2011. Hanno deciso di andare a **Formia**. Formia è una cittadina posta al centro del golfo di Gaeta. Per tradizioni culturali ed eno-gastronomiche fa' sicuramente parte della Campania, lo si nota dal dialetto che è quasi tutto napoletano con un misto del frusinate. Divenne una cittadina laziale per una legge del governo fascista, che, nel 1927, per ingrandire la regione Lazio, modificò i confini regionali preesistenti. Da Roma i gitanti sono arrivati velocemente a Formia a bordo di un comodo autobus turistico e subito si sono inoltrati nelle strette viuzze classiche delle cittadine marinare, seguendo l'esperta e dotta guida. Ovviamente gli antichi romani avevano già capito tutto. Essi, per primi, scelsero Formia come località di villeggiatura e vi costruirono splendide ville. Anche il grande avvocato Marco Tullio Cicerone volle costruire per sé e la propria famiglia una bella casa di campagna, ma se la godè poco. Fu infatti assassinato nel 43 a. C., mentre cercava di sfuggire alla morte preannunciata dai nemici. Splendido il panorama



Il mausoleo di Cicerone.

che si gode dall'altura e sicuramente un tesoro della natura la spiaggia di Vindicio. Insomma un'altra gemma della nostra bella Italia che dobbiamo assolutamente salvaguardare per i nostri figli e per le generazioni future. Prima del rientro non poteva mancare un prelibato pranzo ricco delle specialità gastronomiche locali, al quale, ovviamente, nessuno dei gitanti ha rinunciato.

Fiorenzo Russo

GRANDE SUCCESSO A MONTEROTONDO SCALO (ROMA) CON 2 MEDAGLIE D'ORO!

28 e 29 maggio 2011

Nella manifestazione la nostra Società G.S. ENS "Carlo Comitti" Roma e il Circolo Bocciofilo Pensionati c' è stato lo svolgimento del Campionato Italiano FSSI di Bocce Sintetiche (RAFFA) voluto dal consiglio direttivo del GS ENS "Carlo Comitti" Roma ASD.

La Società Sportiva GS ENS Roma ha organizzato l'evento in modo esemplare, ponendo attenzione a tutti i dettagli senza lasciare nulla al caso, fortemente sostenuta in questo lavoro dal tenace ed instancabile Calogero Calascibetta (Direttore Tecnico Nazionale FSSI di Bocce) e dalla preziosa collaborazione del Giudice di gara Gianpaolo Crescenzo ANCP di Rieti. Gli organizzatori hanno previsto ricchi premi per i vincitori, sono presenti il Presidente Bocciofilo di Monterotondo Vincenzo Fiorucci e il Presidente del Comitato Regionale Lazio FIB Vincenzo Santucci, il Presidente del CR Lazio FSSI Claudio Doria. Ha vinto con un grande successo il nostro atleta Giorgio Di Passa, che è molto soddisfatto, ha conquistato la medaglia d'oro, ha battuto con il punteggio di 12 a 3 con Giovanni Marzo di Enna, e terzo ancora il nostro bravo atleta, il pioniere Angelo Stefanini. Hanno partecipato anche Bruno Mazzei e Luigi Di Cuio. Grande gioia per l'altra splendida medaglia d'oro a squadre alla nostra società, il campione

Giorgio Di Passa, Angelo Stefanini, Bruno Mazzei e Luigi Di Cuio, quest'ultimo è il nostro consigliere, hanno confermato il titolo che avevano conquistato l'anno precedente 2010. Erano presenti diverse società di tutta parte d'Italia: Caltanissetta, Enna, Venezia, Pavia e Brescia. Addirittura la nostra società si è classificata al primo posto. Il Direttore Tecnico Nazionale FSSI di Bocce Calogero Calascibetta ha nominato i migliori di maglia azzurra in cui sono nostri 3 Giorgio Di Passa, Angelo Stefanini e Bruno Mazzei insieme alle altre parti d'Italia G.Marzo, F.lommelli, M.Meneghel e S.Siza. Bellissimo successo alla Capitale di Roma, dove il Presidente Piero Italiani ed i componenti del Consiglio, Luigi Di Cuio, Michele Visco, Alfonso Belmonte, Felice Lorenzini e Francesca Fiorioli sono soddisfatti per l'impegno profuso dai nostri atleti e visto il positivo risultato della manifestazione si spera di allargare la partecipazione ad altri sordi di Roma. Tali nostri atleti nel prossimo appuntamento saranno impegnati a Brescia per la partecipazione al campionato italiano FSSI nell'inverno del 2012. Un forte augurio e il grande tifo per tutti loro.

*Piero Italiani Presidente GS ENS
Carlo Comitti Roma ASD*



A sinistra - Arbitro FIB, Gianpaolo Crescenzo di Rieti, al 1° **Giorgio Di Passa (GS ENS"Carlo Comitti" Roma), Campione d'Italia 2011**, al 2° Giovanni Marzo (Enna), al 3° **Angelo Stefanini (GS ENS"Carlo Comitti" Roma)**, al 4° Francesco Iommelli (Caltanissetta), D.T. di Bocce Calogero Calascibetta di Torino e il **Consigliere GS ENS"Carlo Comitti" Roma Michele Visco** e a destra foto - Arbitro FIB, Gianpaolo Crescenzo, è **Campione a Squadra 2011: Angelo Stefanini, Luigi Di Cuio, D.T. di Bocce Calogero Calascibetta, Giorgio Di Passa, Bruno Mazzei, C.R. Lazio Claudio Doria e il Consigliere GS ENS"Carlo Comitti" Roma Michele Visco.**

GRANDE SPETTACOLO A TREVIGNANO ROMANO DI INTEGRAZIONE CON CIRCA 1350 ATLETI

17 aprile 2011

Per la prima volta nella storia sportiva dei sordi il Campionato Italiano FSSI di MTB Marathon integrata con la manifestazione dei normodotati nel Lazio, proprio a Trevignano Romano dove visse l'abate Silvestri Tommaso, fu il primo prestigioso educatore dei sordomuti nel secolo XVIII poi nel settembre 1989 è stato commemorato in presenza di Sua Santità Giovanni Paolo II proprio a



Categoria junior 1 Di Florio 2 Carboni 3 Arnone.

Trevignano con oltre 6.000 sordomuti da tutte le parti di Italia (fonte E.N.S.). Nella manifestazione della Cicli Montanini e dell'associazione "Tanto Riso Tanto Pianto" c'è stato lo svolgimento del Campionato Italiano FSSI di MTB Marathon voluto dal nostro Presidente del GS ENS "Carlo Comitti" Roma ASD, Piero Italiani, che ha sancito una fratellanza tra sportivi sordi e udenti. Si precisa che il Presidente ha voluto l'integrazione per stimolare la concorrenza tra gli udenti e i sordi che hanno dimostrato le loro potenzialità. Ha vinto la nostra bolzanina Telser che è molto soddisfatta, segue la sua intervista "una gara bella,...sono contentissima della maglia tricolore e di aver provato un'esperienza del genere in mezzo ai miei colleghi udenti e non". Grande gioia tra la categoria dame per Renate Telser della "Sudtiroler Bolzano" che oltre ad aver vinto il campionato italiano FSSI è stata la migliore in assoluto rifilando 13 minuti alla seconda udente. Il primo assoluto è arrivato il super campione Luigi Cucco della società "Real e non solo" di Torino, conquistando così la medaglia d'oro, la coppa e la maglia tricolore (decimo posto assoluto tra gli udenti). La medaglia d'argento è stata conquistata da Patrizio Savioli della "Polisportiva Ternana Sordi" (primo nella categoria Master davanti Martin Larch di "Sudtiroler Bolzano" e Antonio Mantoan del "GSS Berico ENS Vicenza") e quella di bronzo da Matteo Farina dell'"ASS Monza Brianza". Mentre per la categoria Senior ha vinto Luigi Cucco, secondo

Matteo Farina e terzo Angelo Favilla del "GS ENS Lucca".

Invece per la categoria gentleman l'oro è stato conquistato da Elio Pedrotti della società "GS Sordi Trentini", l'argento a Giovanni Sodano della "PSP Rubino" di Napoli ed il bronzo a Franco Frontali del "GSS Ancona". Nella categoria Juniores il tricolore va al giovanissimo Paolo Di Florio della società "G.S. ENS Comitti Roma", terzo il suo compagno, Andrea Arnone dietro Giorgio Carboni dell'"ASD Sordi Pesaro". Il percorso del Marathon del lago di Bracciano si snoda nel territorio dei Monti Sabatini, e attraversa il comune dei paesi di Trevignano, Bracciano, Oriolo Romano, Sutri e Bassano Romano. Chi si cimenterà 50 km e un dislivello di 1400 m, mentre per i cicloturisti (ha partecipato il nostro amico Paletta) i km saranno 28 con un dislivello di 900 m. Il territorio di origine vulcanica non presenta dislivelli superiori ai mille metri, con discese e salite alla portata di tutti i biker, ma in continua successione fra di loro. Sono castagneti, nocciolieti, faggete, prati adibiti a pascolo i contorni naturali a fare da cornice a questo percorso. Nella prima parte dopo circa 15 km e 3 salite tra campi di noccioli lunghe circa 2 km ci sarà la divisione fra i cicloturisti ed il resto dei bikers. Il tempo di tirare un poco il fiato sui saliscendi che portano a Monte Stracciaccappello al termine del quale i percorsi si dividono ancora. La parte centrale riservata alla Marathon è caratterizza-



Squadra Comitti.

ta dalla salita di Monteraschio e dall'attraversamento del paese di Oriolo Romano, e l'antico Borgo di Pisciarelli e la suggestiva zona con Abbazia annessa di San Liberato. Arrivati sulle sponde del lago, la salita di san Liberato (m 160 slm) fino al termine di Poggio delle Forche (m 515 slm) sarà terreno per chi punta alla vittoria della gara. A questo punto i per-



Squadra con Consiglieri.

corsi si riuniscono per affrontare l'ultima e più alta asperità Monte Calvi (m 567 slm) per poi arrivare al traguardo. Alla cerimonia di premiazione erano presenti: il ViceSindaco e l'assessore del Comune di Trevignano Romano Elio Gazzella, che ha raccontato la storia dell'educatore Silvestri, il patron Arnaldo Montanini, il Consigliere Federale FSSI Fabbri che ha premiato diversi atleti e il Presidente Piero Italiani del GS ENS "Carlo Comitti" Roma ASD. Il nostro atleta Paolo Di Florio, ha confermato il titolo tricolore junior della FSSI per l'anno 2011, ottavo assoluto ed il terzo nella categoria junior Andrea Arnone. Settimo Alessandro Midolo nella categoria Master e ottavo Giuseppe Arnone nella categoria Senior. La Società si è classificata settima su tredici Società, davanti la società di Bolzano e Real e non solo di Torino. Gli atleti della nostra società sono raddoppiati rispetto all'anno precedente. Il Presidente è soddisfatto per l'impegno messo dai nostri atleti e visto il positivo risultato della manifestazione si spera di allargare ad altri sordi di Roma. I nostri atleti Paolo Di Florio, Alessandro Midolo e Giuseppe Arnone nella prossima tappa saranno impegnati a Casamarciano (NA) per la partecipazione al campionato italiano FSSI di Mountain Bike su Cross-Country e Staffetta.

Piero Italiani Pres. GS ENS
Carlo Comitti Roma ASD

*Auguri di Buon Natale
e felice Anno Nuovo!*

Cari Soci, in occasione delle festività natalizie, Vogliate gradire i più sinceri auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo 2012 da parte mia e di tutto il Consiglio Direttivo della Sezione. Vogliamo confermarVi che il nostro impegno per la crescita della Sezione sarà massimo anche per il futuro e che contiamo sempre sulla Vostra collaborazione. Un abbraccio a tutti.

Il Vostro Luigi Luciano Severi

ORARI DEGLI UFFICI DELLA SEZIONE PROV. E.N.S. DI ROMA

Tel./Dts 06 51 60 73 61
Fax 06 51 88 35 13
E-mail: roma@ens.it
www.silentpoint-ensroma.it

Martedì: 9,30 - 12,30
14,30 - 17,30
Mercoledì: 9,30 - 12,30
14,30 - 18,00
Giovedì: 9,30 - 12,30
14,30 - 17,30

Relay Service:

Possibilità di "ponte" con telefonate interurbane e cellulari:

Lun/Ven: 8,00 - 20,00
Sabato: 8,00 - 13,00

DTS (5 linee r.a.) 06 51 10 943
Voce (5 linee r.a.) 06 51 15 063
Fax Relay 06 51 60 73 55
Sms Relay 338 7396714

Tutti i soci sono vivamente pregati di rispettare scrupolosamente gli orari d'ufficio.

L'Informatore Silenzioso

Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 469/2005 del 22 novembre 2005

Direttore Editoriale:

Sezione Provinciale E.N.S. di Roma
Piazzale Antonio Tosti, 4
00147 Roma

Direttore Responsabile:

Luigi Luciano Severi

Direzione, Redazione e Amministrazione:

Sezione Provinciale E.N.S. di Roma
Piazzale Antonio Tosti, 4
00147 Roma
Tel./Dts 06 51 60 73 61
Fax 06 51 88 35 13
Segreteria 06 51 88 58 79
www.silentpoint.ensroma.it

Con la collaborazione di:
Fiorenzo Russo

Manoscritti e foto anche se non pubblicati non vengono restituiti. Gli articoli possono essere adattati alle esigenze tipografiche.

Stampato presso la tipografia:

Arti Grafiche Tilligraf Srl
Via del Forte Bravetta, 182 - Roma
Tel. 06 66 14 16 16
Fax 06 66 15 89 43
E-mail: info@tilligraf.it
www.tilligraf.it